



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 240

DEL 07/08/2009

OGGETTO: Ampliamento cimitero cittadino. I lotto. Modalità di riutilizzo loculi per collocazione dei resti in una cassetta. *Direttiva*.

L'anno duemilanove addì sette del mese di agosto alle ore 9,45 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

SINDACO: Giovanni Venticinque

ASSESSORI: Giorgio G. Vindigni - Vincenzo Giannone - Maurizio Miceli.

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria delibera di G.C. n. 47 del 25/02/2009 con la quale veniva impartita la direttiva agli uffici coinvolti nel procedimento di cessione dei realizzandi loculi ed aree per cappelle e/o monumentini nell'ambito dell'ampliamento del Cimitero cittadino;

Visto l'art. 72, comma 5, del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22/02/1999, che consente la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo, sia o meno presente un feretro;

Ritenuto che il riutilizzo di un loculo ai sensi del sopraccitato articolo prefigura una maggiore disponibilità di sepolture;

Che appare quindi necessario integrare la superiore direttiva con queste nuove disposizioni;

Impartisce la seguente

DIRETTIVA

1. A richiesta di un erede è consentita la collocazione, nel loculo in riutilizzo, di un feretro e di un'urna cineraria ovvero di una cassetta contenente i resti della salma estumulata e precedentemente in essa ospitata. La richiesta deve essere corredata dal consenso scritto da parte di altri eredi, qualora ve ne fossero, e deve essere accompagnata da uno stato di famiglia integrale.
2. Qualora le dimensioni del loculo in riutilizzo non dovessero permettere la collocazione di un feretro e di una cassetta è consentita la concessione di un loculo ossario per la collocazione dei resti.
3. Il riutilizzo di un loculo è consentito a:
4. coniuge o convivente
5. parente di 1° grado di parentela in linea retta e di 2° grado di parentela in linea collaterale.
6. Analoga procedura è consentita per uno o più loculi sia per il richiedente, all'atto del decesso, o per persone già decedute e che si trovano nelle condizioni di parentela di cui al comma 3).
7. Il riutilizzo, secondo i parametri di parentela di cui al punto 3) è possibile anche per le tombe private in aree già in concessione.

8. Sono a carico del richiedente tutte le spese di estumulazione e ritumulazione, le spese contrattuali e di registro per la nuova concessione che va a modificare quella precedentemente repertoriata.
9. La nuova lapide, per uniformità architettonica, deve essere uguale per tipologia a quella dimessa.
10. La pulizia del loculo dimesso è a carico del richiedente che ne ha chiesto il suo riutilizzo.
11. Le attività di cui ai superiori punti, che vanno ad integrare quelli già approvati con la citata delibera di G.C. n. 47 del 25/02/2009, vengono rimesse al Settore Finanze a cui è assegnata l'individuazione delle procedure di dettaglio per attuarle e al Capo Settore LL.PP.
12. La presente è da trasmettere: Capo Settore Finanze, Capo VII Settore LL.PP.
13. Dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91 art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano
f.to (Sig. Giorgio G. Vindigni)

Il Sindaco
f.to (Sig. Giovanni Venticinque)

Il Segretario Comunale
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di G.C. verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 08/08/2009 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

Ac.